Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	11-1458-6	**Versione:**	6.04
Data di revisione:	21/02/2025	**Sostituisce:**	11/07/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M SCOTCH-WELD™ Preformed Sealant Black 5313

Numeri di identificazione del prodotto

FS-5313-0203-2	FS-9000-2031-4	FS-9000-2037-1	FS-9000-2061-1	FS-9000-2091-8
FS-9100-0093-4	FS-9100-0095-9			
7000079781	7000079794	7000033722	7000079796	7000079798
7100018792	7000079807			

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP
Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Note sull'etichettatura:

Al CAS 64741-88-4 è applicata la Nota L.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Isobutilene-butene copolimero	(n. CAS) 9044-17-1	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9 (n. REACH) 01-2119384822-32	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Caolino, calcinato	(n. CAS) 1332-58-7 (n. CE) 310-194-1	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Polimero isobutilene-isoprene	(n. CAS) 9010-85-9	7 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	(n. CAS) 8050-31-5 (n. CE) 232-482-5 (n. REACH) 01-2119488167-27	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	(n. CAS) 64741-88-4 (n. CE) 265-090-8	1 - 5	Nota L Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Talco	(n. CAS) 14807-96-6	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di

	(n. CE) 238-877-9		esposizione professionale
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5 (n. REACH) 01-2119489379-17	0 - 0,5	Cancer. Cat. 2, H351 (inalazione)
Quarzo (SiO2)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	0 - 1	STOT RE 1, H372

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Vapori o gas irritanti	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione

o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Caolino, calcinato	1332-58-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8	

			ore):0.2mg/m3;TWA(Particolato sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m3
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):0.025 mg/m3
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating'	64741-88-4	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m3

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Non applicabile.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:
Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:
Non sono richiesti guanti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie:

Nelle normali condizioni d'uso, l'esposizione agli aerodispersi non è prevista essere sufficientemente significativa da richiedere una protezione respiratoria.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Nero
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	*Non applicabile*
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=93,3 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	Nessuno

Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità	1,25 - 1,35 g/ml
Densità relativa	1,25 - 1,35 [*Standard di riferimento:* Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Non applicabile*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) *Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione *Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili 0 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Contatto con la pelle:
Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:
Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Ingestione	Essere umano	LD50 > 15.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Polimero isobutilene-isoprene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero isobutilene-isoprene	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Caolino, calcinato	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polimero isobutilene-isoprene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Coniglio	Minima irritazione
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Coniglio	Minima irritazione
Quarzo (SiO2)	Valutazione professio	Nessuna irritazione significativa

	nale	
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Caolino, calcinato	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polimero isobutilene-isoprene	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Coniglio	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Porcellino d'India	Non classificato
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Porcellino d'India	Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	In Vitro	Non mutageno
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Caolino, calcinato	Inalazione	Più specie animali	Non cancerogeno

Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Caolino, calcinato	Inalazione	Pneumoconiosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL NA	esposizione professionale
Caolino, calcinato	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,21 mg/l	28 Giorni
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Ingestione	Fegato | Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | ossa, denti, unghie e/o capelli | Sistema	Non classificato	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	90 Giorni

		ematico | midollo osseo | sistema emapoietico | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio				
Quarzo (SiO2)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Isobutilene-butene copolimero	9044-17-1	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
Caolino, calcinato	1332-58-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>1.100 mg/l
Polimero isobutilene-isoprene	9010-85-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Green algae	Stimato	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Trota iridea	Stimato	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Green algae	Stimato	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LL50	>100 mg/l
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	Green algae	sperimentale	96 ore	EL50	>100 mg/l
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEL	100 mg/l
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEL	100 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Isobutilene-butene copolimero	9044-17-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Caolino, calcinato	1332-58-7	Dati non disponibili -	N/A	N/A	N/A	N/A

		insufficienti				
Polimero isobutilene-isoprene	9010-85-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione ThCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	22 % evoluzione CO2/evoluzione ThCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Isobutilene-butene copolimero	9044-17-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Caolino, calcinato	1332-58-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero isobutilene-isoprene	9010-85-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	64741-88-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.5	Catalogic™
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	>1000 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Consultare le normative sui rifiuti applicabili e le autorità competenti per attribuire la classificazione più opportuna. Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. I componenti di questo prodotto sono conformi ai requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H351i	Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:

Informazioni sulla revisione:
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds